

Il Quotidiano Isernia

REDAZIONE VICO I° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: redazioneisernia@quotidianomolise.it

Elezioni regionali. Il consigliere provinciale chiede di riservare i posti ai partiti nazionali e non ai locali

Listino, Mancini bocchia Galasso

Il segretario del partito di Storace: c'è prima La Destra e poi i movimenti

“Il posto nel listino per le elezioni regionali? Credo che spetti ai partiti strutturati sul territorio e non alle “succursali” di Forza Italia”.

Ad affermarlo è il segretario regionale de La Destra, Giovancarmine Mancini, che bocchia senza mezzi termini l'ipotesi che un posto nel listino possa essere dato a Progetto Molise mentre ritiene che spetti a partiti come il suo.

“Non mi meraviglia – ha aggiunto Mancini – che a voler entrare nel listino sia il sindaco Melogli che non ha nemmeno il suo voto. Mi meraviglia, invece, che in lizza ci sia Cosmo Galasso che, invece, alle ultime elezioni regionali ha avuto un buon riscontro elettorale.

In ogni caso, il ragionamento su chi debba occupare questo posto deve essere fatto in base ai programmi e al lavoro



Giovancarmine Mancini

che il partito svolge concretamente sul territorio come fa La Destra. E, sinceramente, in questo momento – ha sottolineato il leader del partito



Cosmo Galasso

di Storace – non è il caso di mettersi a parlare di listino”. Per Mancini, infatti, al momento la priorità non sono le candidature per il listino ma

i problemi economici e sociali del Molise.

“Parlare di queste cose ora – ha affermato Mancini – significa non pensare ai problemi reali della gente, ossia: le fabbriche che chiudono; la disoccupazione; il ridimensionamento degli ospedali e della sanità. A noi de La Destra interessa risolvere questi problemi e invitiamo il Governo regionale a fare questo.

Quando si comincerà a mettere mano tutto ciò con un programma serio, allora – ha evidenziato il consigliere provinciale – potremmo iniziare a parlare di alleanze e di chi inserire nel listino. A questo proposito vorrei ribadire anche di non aver nulla contro Galasso o Progetto Molise che in questi anni hanno lavorato bene sul territorio ma, allo stesso tempo, mi sembra logico che bisognerà dare la

giusta visibilità ai partiti già strutturati sul territorio e non ai movimenti. È giusto, quindi, che ci siano rappresentanti del Pdl, che è il maggiore partito della coalizione, ed è altrettanto importante che ci siano rappresentanti del nostro partito che, tra l'altro, nonostante Melogli non lo abbia

ancora capito, ha stretto un accordo a livello nazionale con Berlusconi.

Se poi – ha concluso Mancini – si vorranno seguire altre strade e non ci sarà un'inversione di rotta anche sui programmi allora non potremo far altro che prenderne atto”.